

## portonovo sveglia ragazzi

CARO Direttore, ci sono delle cose che un bagnante di Portonovo, probabilmente, vorrebbe avere dopo anni di "far west", cose molto semplici e poco costose da realizzare. Che ne dite di qualche toilettes decante nelle spiagge libere? Altrimenti si è obbligati andare in quei piccolissimi prefabbricati dei ristoranti. Oppure docce, sempre nella spiaggia libera non ce ne sono, tra Emilia e la frana verso Mezzavalle c'è solo una doccia fornita, udite udite, dalla casa sovrastante la spiaggia al cui proprietario è stato chiesto di fornire l'acqua (gratis ovvio) da un socio della Portonovo Srl, non male eh? Passiamo poi ad alcune boe con corpi morti che delimitano i 200 metri (300 sono troppi) e tengono fuori le centinaia di barche/yacht/gommoni che in estate arrivano, riservando anche un paio di corridoi tali da consentire lo sbarco a terra e dove i bagnanti non devono andare. Non dovrebbero costare molto ed inoltre la Guardia Costiera sarebbe occupata a fare cose più importanti anziché andare avanti e indietro parallelamente alla costa per tutto il weekend. Parliamo poi del molo. Sono stati spesi oltre 800 milioni di vecchie lire per... far fare i tuffi! Nel 2000 lessi dall'ufficio stampa del Comune che a Portonovo si poteva arrivare via mare, attraccare la barca, scendere a riva senza dover guardare la spiaggia dal mare. Provate ad avvicinarvi con la barca in estate al molo: sarete come minimo tacciati di terrorismo. Ed adesso prendiamo di mira lo scivolo per alare un gommone/barca: alcuni pescatori della cooperativa mi hanno detto che sono anni che ne richiedono uno di fianco al molo ma pare che alcuni ambientalisti si siano opposti per "la cementificazione", notare che si sta parlando di neanche 8 metri quadrati di spiaggia con un verricello elettrico, quando in questi giorni il campeggio Adriatico ha letteralmente sbancato una collina nell'"area del contadino". Un paradosso o no? E poi non vi sembra il caso di dotare i parcheggiatori di walkie talkie per comunicare con un paio di persone al bivio in alto e dirigere le auto nei parcheggi liberi. Visto che un parcheggio costa 7 euro. Passiamo per ultimo, ma non certo per importanza di problema, alla spiaggia libera che va dal Nedus verso Mezzavalle: in estate c'è l'usanza la sera di ritrovarsi, accendere fuochi, ubriacarsi con scazzottata annessa e purtroppo il giorno dopo capita anche di trovare delle siringhe; chiedere pattugliamenti è troppo? Questi sono dei suggerimenti di uno che frequenta Portonovo dal 1962. Non pretendiamo di trasformarla in una Rimini 2 (...) altrimenti se la vogliamo solo sfruttare allora: avanti tutta! Un simbolico abbraccio al Comitato Mezzavalle.

Andrea Fabi

Ancona

Poco da aggiungere, la verità ha un grande pregio: si difende da sola. Speriamo che il presidente della Portonovo Srl Pesaresi legga questa lettera.